



Storia

“Smonteranno la tenda di copertura e con essa avvolgeranno l'arca della Testimonianza” (Bamidbar 4,5)

L'arca della Testimonianza veniva coperta durante gli spostamenti, così come gli altri oggetti sacri. Gli oggetti venivano coperti per non esseri visti per tutta la durata del viaggio, fino a che erano riposti nuovamente nel Tabernacolo, per poi essere rivelati in tutto il loro splendore e sacralità.

Ogni cosa cara dev'essere coperta e nascosta, non essere rivelata.

Questa parabola racconta di un uomo che doveva portare una grande quantità di denaro in un'altra città. Quest'uomo temeva fortemente di essere rapinato dai malviventi, e di rimanere quindi senza soldi.

Cosa poteva fare? Pensò e ripensò, e gli venne in mente una soluzione: si travestì da mendicante, indossò abiti semplici, e mise i soldi in una grande cesta, in cui solitamente si trasportano le verdure comprate al mercato. Sopra ai soldi mise vari generi di verdure economiche: zucchine, cipolle, cetrioli e pomodori.

L'uomo si mise in viaggio. Prese l'autobus, non un taxi o una macchina di lusso; in treno prese posto nella carrozza dei poveri e dei venditori ambulanti, e cercò tutto il tempo di non incrociare gli occhi di nessuno.

In questo modo l'uomo riuscì a portare i soldi senza problemi, perché a nessuno venne in mente che un povero con abiti modesti potesse nascondere nella sua semplice cesta una grande somma di denaro!

Anche nel nostro mondo ci sono persone che hanno grandi tesori: il tesoro di Torà e mitzvot, virtù e capacità. Purtroppo, ci sono anche molte persone che invidiano gli altri, che sono gelosi del loro successo. L'istinto cattivo può inviare delle persone negative che possono privare gli altri dei loro tesori nascosti, e hanno un'influenza negativa su di loro.

Come possiamo proteggere i nostri cari tesori? Tramite la modestia e l'umiltà. Non bisognerebbe montare la testa a un bambino talentuoso e saggio, raccontando a tutti dei buoni voti che riceve. Anche se capisce tutto ciò che studia, non bisogna mostrare a tutti che è più bravo degli altri, perché vi è il grande pericolo che lo facciano fallire, e rischia di scendere dal suo livello!

Solo chi non si mette in risalto, anche se ha dei grandi tesori, può avere successo nella sua strada, crescere nella gratificazione dei suoi genitori e insegnanti, e diventare uno dei grandi d'Israele.

Parashat Bamidbar

H. comandò a Moshè: "Conta gli uomini che hanno tra i 20 e i 60 anni e scrivi il totale per ogni tribù". Moshè allora fece radunare tutto il popolo e disse: "Tutti gli uomini sopra i 20 anni dovranno presentarsi e portare ognuno mezzo shekel. Dovranno dichiarare il loro nome e quello del loro padre e portare due testimoni che provino a quale tribù appartengono". Perché Moshè ha ordinato di portare una moneta da mezzo shekel? Visto che è vietato contare gli ebrei direttamente lo avrebbe fatto attraverso le monete. La conta iniziò subito e gli uomini della tribù di Reuven si misero in fila di fronte a Moshè, Aaron e i capi delle tribù. Perché H. ha comandato di contare i Bene Israel? Ogni volta che un ebreo si presentava, Moshè e Aaron, due grandi zaddikim, ascoltavano e benedicevano l'uomo. In questo modo ogni singola persona aveva il merito di venire benedetta dai due personaggi più importanti della nazione e si sentiva importante agli occhi di H.

La parashà prosegue spiegando come si accampavano le tribù nel deserto. Vi erano tre diversi accampamenti:

1. Machanè Shechina: l'accampamento della Shechina, ossia la zona dove si trovava il Mishkan.
2. Machanè Leviya: i Leviim si disponevano intorno al Mishkan.
3. Machanè Yisrael: questo accampamento circondava quello dei Leviim sui quattro lati. Su ogni lato erano disposte tre tribù. Sul lato est si trovavano Yehuda, Yissachar e Zevulun. Sul lato sud: Reuven, Shimon, Gad. Sul lato ovest: Efrayim, Menashe, Binyamin. Sul lato nord: Dan, Asher, Naftali.

Perchè I Bene Israel erano disposti in questo preciso ordine? Quando Yaakov stava per morire diede ai suoi figli delle istruzioni precise su come seppellirlo e spiegò loro l'ordine secondo cui si sarebbero dovuti mettere per trasportare la bara. H. ha deciso di onorare Yaakov e di seguire la sua disposizione.

Ma come faceva ogni tribù a sapere dove finiva il proprio accampamento? Accompagnava i Bene Israel una roccia speciale da cui sgorgava acqua, chiamata roccia di Miriam. Ogni volta che il popolo si fermava l'acqua che fuoriusciva dalla roccia formava dei piccoli ruscelli che andavano a delimitare lo spazio riservato ad ogni accampamento e ad ogni tribù. L'acqua inoltre faceva crescere erba e alberi da frutto dal gusto buonissimo.

Infine la parashà ci spiega come viaggiava il Mishkan. Levi, il figlio di Yaakov, ebbe tre figli: Gershon, Kehat e Merari. Questi erano i capi delle tre famiglie dei Leviim. H. disse a Moshè: "Finchè i Bene Israel viaggeranno nel deserto ognuna di queste tre famiglie trasporterà parti del Mishkan". H. poi diede a ciascuna di esse l'elenco preciso degli oggetti da smontare, portare e rimontare.

(A cura della morà Debora, liberamente tratto da: R. Weissman, *The little midrash says.*)

La Toràh afferma:

"E i Figli d'Israele fecero tutto quello che l'Onnipotente aveva comandato a Moshè --(ossia il fatto di accamparsi divisi per tribù) -- così come essi si accampavano, in base ai differenti stendardi,, così si muovevano, ciascuno secondo la propria famiglia, secondo il proprio casato paterno." (Bemidbar 2:34).

Perché la Toràh ci sottolinea il fatto che il Popolo Ebraico ha ascoltato quello che gli ha detto Moshè? Perché non avrebbero dovuto farlo?

La Toràh ci sta dicendo che non si lamentarono per chi stava in testa e chi in coda mentre viaggiavano. Hanno accettato la Volontà di HaShem senza lamentarsi o litigare.

Purtroppo, in molti luoghi, si creano liti e discussioni quando le persone non sono soddisfatte dell'arrangiamento dei posti. Liti e lamentele sono di solito basate sull'arroganza e sulla ricerca di onori.

I Nostri Maestri (Talmud, Taanit 21b) dicono che "Non è il posto che onora la persona". Se la persona merita onore, rimarrà onorevole dovunque si sieda. Se una persona manca di virtù, il posto in cui si siederà non la renderà migliore.

Quiz

Per ogni immagine indovina a che parte dell'parashà si riferisce



Lo studio "Avot Ubanim" di questa settimana è stato offerto da Se Lilui Nishmat Regina Rina bat Zula Mazala ve Rahamin

